

Decreto Dirigenziale n. 238 del 16 giugno 2006

Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività Settore Secondario n. 12 - Programma operativo Regionale 2000/2006. misura 1.12 azione a) e c) incentivazione al risparmio energetico, alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed alla cogenerazione distribuita. interventi monosettoriali ed in ambito di progetti integrati. emanazione bando (con allegati)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che la Regione Campania promuove lo sviluppo del Sistema Produttivo Regionale tramite l'istituzione di strumenti di intervento e regimi di aiuto regionali cofinanziati con risorse comunitarie, statali e con il concorso dei privati;
- che con decisione C(2005) 4818 del 01/12/2005 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Piano Operativo Regionale 2000/2006 della Campania per gli interventi strutturali per le Regioni dell'Obiettivo 1 in Italia;
- che nel P.O.R. Campania 2000/2006 è prevista la Misura 1.12 "Sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica ed al miglioramento dell'affidabilità della distribuzione di energia elettrica a servizio delle aree produttive" in ambito Asse di riferimento 1 - Risorse Naturali del fondo strutturale FESR;
- che il Complemento di Programmazione prevede per la Misura 1.12, tra le altre, l'azione:
 - o a) "Regime di aiuto a sostegno della realizzazione e/o dell'ampliamento di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come definite dalle Direttive Comunitarie vigenti".
 - o c) "Regime di aiuto a sostegno del miglioramento dell'efficienza energetica delle PMI.
- che il Complemento di Programmazione prevede, tra l'altro, tra i criteri di priorità per l'azione c) della Misura 1.12, il ricorso alle ESCO (Energy Service Company);
- che con Delibera di Giunta Regionale n° 168 del 15 febbraio 2005 è stato approvato il "DISCIPLINARE REGIONALE - MISURA 1.12 AZIONE a) E c): AIUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER INTERVENTI DI PRODUZIONI DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE E DI RISPARMIO ENERGETICO" quale strumento della Regione Campania a sostegno degli interventi di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e di risparmio energetico, a valere sui fondi della misura 1.12 del POR Campania 2000-2006, nel rispetto delle condizioni del "Regolamento 70/2001/CE";
- che il Disciplinare, comunicato ai sensi del richiamato Regolamento 70/2001/CE alla Commissione Europea, DG Concorrenza, ha assunto il numero di registrazione XS67/05;
- che con atto deliberativo n° 1239 del 30/09/2005 LA Giunta Regionale ha deciso di attuare il Disciplinare approvato con DGR n° 168 del 15 febbraio 2005 finanziando istanze promosse dal sistema delle PMI campane per la realizzazione:
 - o di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definite del D. Lgs 387/03,
 - o di impianti di cogenerazione di potenza non superiore a 50 MWe, utilizzando le tecnologie definite all'allegato I della Direttiva 2004/8/CE, nel rispetto delle condizioni tecniche stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con deliberazione n° 42/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
 - o di interventi di risparmio energetico individuati tra le tipologie riportate nell'allegato "A" al Disciplinare;
- che lo stesso atto deliberativo ha stabilito, inoltre:
 - o di individuare, quale tipologia di aiuto, il contributo in conto capitale;
 - o di individuare, ai sensi dell'art. 10 del Disciplinare, procedure a "graduatoria" o a "sportello" per la concessione degli aiuti;
 - o di attuare la misura con operazioni monosettoriali;
 - o di dare mandato al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", o al suo delegato, che col bando vengano dettagliatamente stabilite le modalità, le tecnologie da incentivare e la taglia degli interventi, le percentuali di intervento della risorsa pubblica a seconda della tecnologia, i termini per la presentazione delle istanze, l'elenco della documentazione necessaria, i tempi di realizzazione ed ogni altra specifica di attuazione;

- che lo stesso bando preveda delle specifiche priorità di finanziamento a favore delle istanze presentate da Consorzi PMI e per le istanze che propongono impianti di cogenerazione distribuita e tra queste per quelle corredate da documentazione comprovante l'utilizzo prevalente, come fonte primaria, di biomassa o biogas e, come ulteriore priorità, l'utilizzo di biomassa proveniente da colture dedicate a rapida rotazione;
 - di affidare allo stesso Coordinatore dell'AGC12, o al suo delegato, l'eventuale individuazione di ulteriori criteri di priorità sulla scorta del livello di competitività della singola tecnologia;
- che la richiamata deliberazione ha stabilito, trovando copertura nella dotazione finanziaria assegnata alla Misura 1.12 con le somme non programmate ovvero provenienti da economie, revoche o rinunce, in 50 milioni di euro l'entità della risorsa da destinare all'attuazione dell'intervento, riservando, comunque, alla emanazione di successivi propri atti l'individuazione di ulteriori risorse;

VISTO

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999 (recante disposizioni generali sui fondi strutturali);
- il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999 (relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale);
- il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- gli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale", G.U.C.E C74 del 10.03.98, modificato il 09.09.2000 G.U.C.E C258;
- il Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 "relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese" G.U.C.E L10 del 13.1.2001;
- la "Raccomandazione 2003/361/CE" della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle Microimprese, Piccole e Medie Imprese (G.U.C.E L 124 del 20.5.2003), recepita con D.M. 18/04/2005;
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 (recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali), integrato dal Regolamento (CE) n. 2355 del 27.12.2002;
- la Direttiva 2002/91/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al rendimento energetico nell'edilizia (G.U.C.E L 1 del 4.1.2003);
- la Direttiva 2004/8/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione della cogenerazione (G.U.C.E del 21.02.2004);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (G.U. n. 99 del 30 aprile 1998);
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999 n° 554 recante il "Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di Lavori Pubblici n° 109/94" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale dell'11 agosto 2001, n. 10 relativa a "Disposizioni di Finanza Regionale anno 2001" (BURC n. 44 DEL 29.08.2001);
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" (G.U. n. 248 del 24.10.2001);
- la Direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità (G.U.C.E L. 283 del 27.10.2001);
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" (G.U. n. 25 S.O. del 31.01.04)

- la Disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela dell'ambiente 2001/C 37/03 (G.U.C.E C37 del 3.02.2001);
- la Legge Nazionale del 9 gennaio 1991, n. 9 "norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali" (G.U. n. 13 del 16.01.1991);
- la Legge Nazionale del 9 gennaio 1991, n. 10 "norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" (G.U. n. 13 del 16.01.1991);
- la Legge Nazionale del 1 giugno 2002, n. 120 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997" (G.U. n. 142 del 16.06.2002);
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo 1 della L. 15 marzo 1997 n. 59" (G.U. 116 del 21.05.1998);
- il D. Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 "attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica" (G.U. n. 75 del 31.03.1999);
- il D.M. 15 febbraio 1991 "direttive alle Regioni e alle province autonome per uniformare i criteri di valutazione delle domande, le procedure e le modalità dei concessione e di erogazione dei contributi previsti dalla L. 10/91 (G.U. n. 65 del 18.03.1991);
- il D.M. 11 novembre 1999 "Direttive per l'attuazione delle norme in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79" (G.U. n. 292 del 14.12.1999);
- la Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n° 42 del 19/03/2002, modificata ed integrata dalla deliberazione 201 dell'11/11/2004 ed aggiornata dalla deliberazione n° 296 del 29/12/2005 della stessa Autorità;
- il D.M. 20 luglio 2004 "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di cui all'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164" e "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79" pubblicati sulla G.U. Serie Generale n° 205 del 1 settembre 2004;
- la Legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" pubblicata sulla G.U. 13 settembre 2004 n° 215.

RITENUTO

- di dover approvare ed emanare il bando, con i relativi allegati, che, accluso al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover rinviare a successivi propri atti, o di suo delegato, l'impegno di spesa da assumere con atti successivi all'approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e con l'individuazione dei creditori certi;

CONSIDERATO

- il comma 3 dell'art. 4 della L.R. n° 24 del 29 dicembre 2005 nel quale, tra l'altro, è stabilito che compete ai dirigenti di Settore l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- la delibera di G.R. n° 108 del 26/01/2006 con la quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 nonché quello di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche dell'A.G.C. 12;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "P.O.R. Campania 2000-2006 Mis. 1.12: attività di supporto al responsabile della misura - regime regionale di aiuto" del Servizio 02 Energia del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività industriali - Fonti Energetiche, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello stesso Servizio;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui riportati integralmente:

- di approvare ed emanare il bando:
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006. MISURA 1.12 AZIONE A) e C) INCENTIVAZIONE AL RISPARMIO ENERGETICO, ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED ALLA COGENERAZIONE DISTRIBUITA - INTERVENTI MONOSETTORIALI ED IN AMBITO DI PROGETTI INTEGRATI -

con i sottoriportati allegati:

- o Testo del bando
- o Allegato A Dettaglio delle spese ammissibili
- o Allegato B Modello di domanda
- o Allegato C Schede tecniche
- o Allegato D Scheda sintetica dell'iniziativa proposta
- o Allegato E Specifica tecnica di riferimento ENEA
- o Allegato F Schede Progetti Integrati
- o Allegato G Elenco dei Comuni ricadenti in ambito di Progetti Integrati
- o Allegato H Informativa D.Lgs 196/03
- o Allegato I Fogli elettronici per il calcolo dell'IRE e dell'agevolazione attualizzata

il tutto, accluso al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di rinviare a successivi propri atti, o di suo delegato, l'approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e l'assunzione degli impegni conseguenti;
- di disporre l'invio del bando al BURC, per la pubblicazione integrale e al Web-master per la divulgazione attraverso il sito web della Regione Campania.
- di inviare, inoltre, il presente provvedimento al Responsabile della Misura 1.12 del P.O.R. Campania 2000-2006;
- di trasmettere, infine, copia del presente atto all'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'A.G.C. 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario nonché al Servizio 04 - Registrazione Atti monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 02 - Affari Generali della Giunta Regionale

Federico Lasco